

G. GNONE, S. NUTI¹, M. BELLINGERI², R. PANNONCINI³, D. BEDOCCHI¹

Acquario di Genova, Area Porto Antico, Ponte Spinola - 16124 Genova, Italia.

ggnone@acquariodigenova.it

¹Centro CETUS, Viareggio, Italia.

²Dip.Te.Ris, Università di Genova, Italia.

³Università "La Sapienza" di Roma, Italia.

COMPORAMENTO SPAZIALE DI *TURSIOPS TRUNCATUS* LUNGO LA COSTA DEL MAR LIGURE: RISULTATI PRELIMINARI

SPATIAL BEHAVIOUR OF TURSIOPS TRUNCATUS ALONG THE LIGURIAN SEA COAST: PRELIMINARY RESULTS

Abstract – The spatial behaviour of *Tursiops truncatus* (Cetacea, Odontoceti, Delphinidae) along the Ligurian Sea coast was analysed by means of photo-identification techniques. Photographic catalogues from 4 contiguous research areas (Imperia-Alassio, Genova, Spezia, Viareggio) were compared. Individual dolphins were re-sighted at sites up to 130 km apart.

Key-words: *Tursiops truncatus*, habitat, home range.

Introduzione – Il Delfinide *Tursiops truncatus* (Montagu, 1821) è noto come specie cosmopolita dalle abitudini prevalentemente costiere (Cagnolaro *et al.*, 1983; Notarbartolo di Sciara e Demma, 1994). Alcuni autori indicano l'esistenza di due ecotipi distinti, uno con abitudini propriamente costiere ed uno pelagico (Duffield *et al.*, 1983). L'habitat d'elezione di questa specie lungo la costa italiana sembra essere compreso entro l'isobata dei 100 m (Gnone *et al.*, 2005). *T. truncatus* è descritta come specie territoriale, ma le informazioni riguardo al suo *home range* sono frammentarie e spesso contraddittorie (Notarbartolo di Sciara e Demma, 1994).

Materiali e metodi – Dati fotografici per l'identificazione di individui di *T. truncatus* attraverso marcaggi naturali della pinna dorsale sono stati raccolti in 4 aree della costa ligure e toscana: Imperia-Alassio (Istituto Tethys), Genova, La Spezia (Acquario di Genova), Viareggio (Centro CETUS). I dati sono stati raccolti tra il 1999 e il 2005, nel corso di osservazioni da imbarcazioni a motore e motor-sailer. Ciascuna immagine fotografica è stata associata al punto geografico di avvistamento.

Risultati – La raccolta dei dati fotografici ha portato all'elaborazione di 4 cataloghi distinti per un totale di 212 individui foto-identificati. I cataloghi sono stati successivamente messi a confronto per rilevare eventuali riavvistamenti di individui. I risultati sono riassunti in Tab. 1. e Fig. 1.

Tab. 1 - Numero di individui condivisi tra i cataloghi fotografici a confronto.

Number of individuals shared among photographic catalogues compared.

TOT: 212	Genova	La Spezia	Viareggio	Imperia-Alassio
Genova	25	5	5	9
Spezia		2		
Viareggio		51	11	0
Imperia-Alassio			107	0
				29

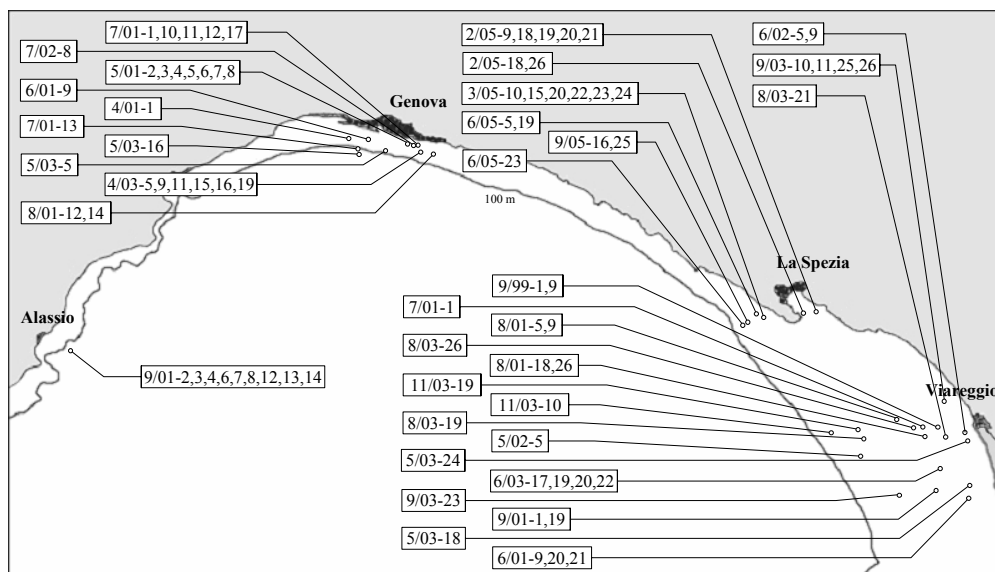


Fig. 1 - Posizione geografica degli individui condivisi tra i cataloghi fotografici (mese/anno–numero individuo).

Geographic position of the individuals shared among photographic catalogues (monthly/year–individual number).

Conclusioni – La posizione geografica degli avvistamenti sembra confermare l'isobata dei 100 m come limite dell'habitat di *T. truncatus* (tale dato potrebbe tuttavia risultare accentuato da uno sforzo di campionamento disomogeneo). Il confronto dei cataloghi fotografici fornisce la distanza massima di riavvistamento degli esemplari, compresa tra 100 e 130 km circa (individui 1, 5, 9, 11, 19). L'assenza di individui condivisi tra i cataloghi di ponente e levante potrebbe indicare due *home range* distinti, con un'area di sovrapposizione centrale (Genova). I risultati del presente lavoro sono preliminari e dovranno essere confermati da nuove analisi di confronto su un numero maggiore di individui foto-identificati, soprattutto per quanto riguarda l'area di ponente.

Ringraziamenti - Si ringrazia l'Istituto Tethys per aver cortesemente consentito l'utilizzo dei dati fotografici relativi al ponente ligure.

Bibliografia

- CAGNOLARO L., DI NATALE A., NOTARBARTOLO DI SCIARA G. (1983) - *Guida per il riconoscimento delle specie animali delle acque lagunari e costiere italiane*, AQ/11224, 9. Cetacei. Consiglio Nazionale delle Ricerche: 187 pp.
- DUFFIELD D.A., RIDGWAY S.H., CORNELL L.H. (1983) - Hematology distinguishes coastal and offshore forms of dolphins (*Tursiops*). *Can. J. Zool.*, **61**: 930-933.
- GNONE G., CALTAVUTURO G., TOMASINI A., ZAVATTA V., NOBILI A. (2005) – Analysis of the presence of the bottlenose dolphin (*Tursiops truncatus*) along the Italian peninsula in relation to the bathymetry of the coastal band. *Atti Soc. It. Sci. nat. Museo civ. Stor. Nat. Milano*, **146** (1): 39-48.
- NOTARBARTOLO DI SCIARA G., DEMMA M. (1994) – *Guida dei Mammiferi Marini del Mediterraneo*. Franco Muzzio Editore: 264 pp.